



INFRASTRUTTURE. Se non ci saranno ulteriori intoppi, le opere dovrebbero essere concluse a settembre; un'altra estate di disagi per i visitatori che sbarcano da Malta

Pozzallo, a rilento i lavori per la «stazione passeggeri»

*** «Ancora a rilento i lavori alla stazione passeggeri di Pozzallo». E' la Fillea-Cgil e la Camera del Lavoro di Pozzallo a lanciare l'ennesimo allarme sulla infrastruttura di cui pe' titolare il Libero Consorzio Comunale di Ragusa. L'organizzazione sindacale da sempre si batte per la struttura. Infatti era il 20 giugno del 2009 quando la Cgil manifestò all'interno dell'area portuale, affinché venisse inserita nel quadro delle iniziative programmate per le cento opere immediatamente cantierabili in Sicilia. Ci sono voluti, dunque, ben sette anni, oltre i quattro già trascorsi precedentemente per la redazione del progetto e l'ottenimento del finanziamento di 1,3 milioni. E così la stazione passeggeri che doveva essere pronta a maggio 2016, ancora non è stata completata. «I lavori - afferma Nicola Colombo, segretario della Camera

del Lavoro di Pozzallo - vanno a rilento e ben che vada saranno ultimati non prima del prossimo mese settembre. Quindi ancora una volta le decine di migliaia di passeggeri per e da Malta dovranno arrangiarsi per una accoglienza affatto soddisfacente nella fase di imbarco e sbarco. Una situazione intollerabile che si aggiunge ai riprovevoli ritardi che hanno caratterizzato prima la progettazione dell'opera, quindi l'aggiudicazione della gara d'appalto e ora la realizzazione della struttura». Rincarà la dose Franco Cascone, segretario generale della Fillea Cgil di Ragusa, affermando che «ancora una volta ritardi burocratici e negligenze hanno impedito che opere da più di un decennio finanziate non vengano portate a termine. In tal senso, ne soffre l'intero territorio della provincia iblea che proprio nelle infrastrutture da rea-



**CONSEGNA PREVISTA
A MAGGIO DEL 2016:
ACCOGLIENZA TURISTI
ANCORA DEFICITARIA**

lizzare - e il potenziamento e la qualificazione dei servizi del porto di Pozzallo rientrano in questo contesto - vede l'occasione per il suo decollo e il suo sviluppo futuro». Colombo e Cascone affermano: «Non permetteremo che al decennale ritardo si aggiunga altra perdita di tempo. Pretendiamo - e in tal senso vigileremo, come abbiamo fatto in questi lunghissimi anni - che la stazione passeggeri del Porto di Pozzallo sia completata e fruibile. Non tolleremo che in attesa della sta-



Una veduta panoramica del porto di Pozzallo

gione balneare dell'anno prossimo i lavori non siano completati o, peggio, ancora una volta sospesi. Se ciò dovesse accadere, saremo pronti ad azioni eclatanti e clamorose, non rassegnandoci alle lungaggini burocratico-amministrative che fino ad ora, purtroppo, hanno segnato e penalizzato la storia infinita della stazione passeggeri del Porto di Pozzallo». I lavori della stazione passeggeri di Pozzallo dopo una sosta stata ripresi a gennaio come da verbale stilato dal direttore dei lavori Giancarlo Di Martino e dall'ingegnere Salvatore Ribaudò, direttore tecnico del Consorzio Aedeas. Il consorzio si avvale dell'impresa consorziata 'La Ferrera Costruzioni' di Gagliano Castelferrato (Enna) per completare la copertura della stazione passeggeri. La ditta aveva 180 giorni di tempo per completare i lavori. (7/16)



NEL 2017. Tratte internazionali per la prossima stagione. Per i voli di linea si decide l'11

Nuovi voli charter in arrivo Thomas Cook punta su Comiso

LUCIA FAVA

COMISO. Nuovi charter in arrivo sui cieli di Comiso. Nel 2017 Thomas Cook è pronta a far partire al Pio La Torre nuovi collegamenti, settimanali, per l'Inghilterra e la Polonia. Lo annuncia il presidente del Distretto Turistico degli iblei, Giovanni Occhipinti, per il quale il dato non fa che confermare il "crescendo sempre costante dell'aeroporto di Comiso e del turismo ibleo".

"Ormai i luoghi di Montalbano - commenta Occhipinti - sono appetibili a tutti. Questo farà aumentare il nostro Pil in un lembo di terra che trova nei privati un grande coinvolgimento. E questo fa incrementare la percentuale degli arrivi in provincia di Ragusa". Oltre a Thomas Cook Francia e Thomas Cook UK, anche Thomas Cook Polonia, annuncia il presidente del Distretto, è interessata a programmare per la stagione 2017 una serie di charter per Comiso. "Stiamo parlando - sottolinea



Giovanni Occhipinti - di aerei che porteranno in Sicilia ed a Comiso 186 persone alla volta che soggiureranno per 7 giorni. Un grandissimo risultato, direi storico per il nostro territorio. Grandissima collaborazione con l'aeroporto di Comiso".

All'incontro, tenutosi nei giorni

L'incontro con i rappresentanti di Thomas Cook che stanno puntando senza mezzi termini sullo scalo aeroportuale di Comiso

scorsi con i rappresentanti del grosso Tour Operator, era presente l'amministratore delegato di Soaco, Enzo Tavernniti. "Il distretto turistico degli iblei, nato dalla sinergia tra pubblico e privato, è vivo più che mai - commenta Occhipinti - chi ha deciso di uscire ha sbagliato e se ne renderà conto. Siamo operativi ed anche in questi risultati siamo protagonisti. Nel 2017 avremo charter che arriveranno dall'Inghilterra e dalla Polonia, e non è escluso che anche il Belgio possa chiudere l'accordo".

Intanto, solo nel 2016 la caratteristica farà transitare, complessivamente, dall'aeroporto di Comiso, oltre 60 mila passeggeri, con una crescita di oltre il 50 per cento rispetto allo scorso anno. A questi numeri vanno aggiunti quelli dei voli di linea che faranno arrivare lo scalo ibleo a quota mezzo milioni di passeggeri annui per la fine del 2016.

Per quanto riguarda i collegamenti di linea c'è attesa per la riunione romana dell'11 luglio prossimo.